

Milano - Domenica 2 Ottobre 2022

Via Morgantini

Dopo mezzo secolo

trovati i fondi

per il via ai lavori

A maggio il cantiere, ponteggi tolti nel 2024

Adesso i soldi ci sono. Dopo oltre mezzo secolo, per le case Aler di via Morgantini si avvicina l'ora dell'intervento di manutenzione reclamato da generazioni di inquilini. Il cantiere potrebbe partire nel prossimo maggio e a fine 2024 le case dovrebbero essere di nuovo libere dai ponteggi «provvisori» che sopportano da undici anni. E analoghi lavori sono in arrivo anche nei caseggiati di piazzale Selinunte e viale Mar Jonio.

A sbloccare un'empasse che si trascinava da un tempo imbarazzante è stata la delibera con cui la giunta regionale, su richiesta dell'assessore alla casa Alan Rizzi, ha assegnato altri 12 milioni di euro all'Aler milanese, proprio per permettere interventi di riqualificazione in viale Mar Jonio 9, piazzale Selinunte 6 e via Morgantini 5, nel quartiere San Siro. Complessivamente sono coinvolti 195 alloggi. Affidamento dei lavori tra ottobre e dicembre (nell'ordine: Morgantini, Selinunte, Mar Jonio) e conclusione tra novembre e dicembre 2024.

«Si tratta di interventi importanti — spiega l'assessore Rizzi —: bonifica amianto nei locali cantina e solai, risanamento delle coperture con posa di pannelli isolanti sull'ultima soletta, risanamento delle facciate mediante ripristino intonaci, balconi e logge, rifacimento delle lattonerie e pluviali, sostituzione dei serramenti degli alloggi e delle parti comuni, sistemazioni esterne dei cortili e sistemazione delle recinzioni, l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto idrico e coibentazioni delle parti comuni, la messa a norma dell'impianto elettrico».

In estate Rizzi aveva eseguito un sopralluogo in via Morgantini dopo la denuncia del Corriere, e ora sottolinea: «Siamo molto soddisfatti perché con questo provvedimento anticipiamo di qualche settimana il cronoprogramma già preventivato».

Dall'opposizione, Nicola Di Marco, consigliere regionale del Movimento cinque stelle, commenta: «È uno stanziamento esiguo rispetto alle esigenze di un quartiere totalmente abbandonato negli anni. In Via Morgantini non c'è nulla da festeggiare: i ponteggi sono lì da oltre undici anni per proteggere le persone dalla caduta di calcinacci».

Giampiero Rossi